



AZIENDA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 429 DEL 23.10.2024

OGGETTO:	<p>PROGETTO MASTERPLAN “DEVIAZIONE DEL PORTO CANALE DI PESCARA 1° STRALCIO - COMPLETAMENTO PENNELLO DI FACE E SCOGLIERA DI RADICAMENTO” - CUP D24B16000260001.</p> <p>AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA LEGALE NELLA ATTIVITÀ RELATIVE ALLA FASE DI MANCATA RIPRESA DEI LAVORI E RAPPORTE CON LA DITTA FENICE.</p>
-----------------	--

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DL 1
E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

VISTA la Deliberazione del C.d.A. n. 399 del 27.12.2021 avente ad oggetto: “Riorganizzazione Uffici ARAP – Provvedimenti.”, con la quale è stata approvata la nuova “pianta organica”, la deliberazione del C.d.A. n. 342 del 21.12.2022, avente ad oggetto “Modifica Delibera C.d.A. n. 399 del 27/12/2021 ed istituzione del “DL4 - Area Manutenzioni.” - Provvedimenti.”, con la quale è stata integrata la pianta organica, con conseguente approvazione del nuovo “organigramma aziendale”, la deliberazione del C.d.A. n. 37 del 24/01/2023 avente ad oggetto “Riorganizzazione struttura aziendale, accorpamento D.R.U. e D.A.G. nel nuovo Dipartimento D.A.G.”, e la deliberazione del C.d.A. n. 131 del 14/06/2024 avente ad oggetto “Riorganizzazione della struttura aziendale. Provvedimenti”;

VISTE le determinazioni del Direttore Generale n.199 del 04.06.2021, n. 204 del 04/06/2021, n. 276 e n.277 del 20/07/2021 relative al nuovo organigramma degli uffici Arap nonché all’organizzazione del DL-Dipartimento Lavori & Manutenzioni e dei rispettivi Servizi;

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 402 del 25/6/2016 e D.G.R: n. 693 del 5/11/2016 la Regione Abruzzo ha individuato, tra l’altro, l’Arap soggetto attuatore dell’Intervento Masterplan PSRA/07 “Deviazione del Porto Canale di Pescara” dell’importo di € 15.000.000,00, interamente finanziati con Delibera CIPE n. 26/2016;
- in data 31/07/2017 è stata sottoscritta la concessione definitiva per il finanziamento del progetto Masterplan PSRA/07 “Deviazione del Porto Canale di Pescara” con il competente dipartimento della Regione Abruzzo;
- con determina del D.G. n. 427 del 29/10/2019 è stato nominato RUP dell’intervento di che trattasi l’ing. Tommaso Impicciatore in sostituzione dell’Ing. Massimiliano Gramenzi, collocato in aspettativa con deliberazione del C.d.A. n. 175/2019;
- in data 20/02/2020 è stato sottoscritto con l’Ente concedente l’atto integrativo alla concessione del finanziamento;

- con deliberazione del C.d.A. n. 53 del 26/02/2021, a seguito di procedura aperta telematica , l'appalto di che trattasi è stato aggiudicato all'impresa Nuova Co.Ed.Mar. S.r.l. di Chioggia per l'importo netto a corpo di Euro 4.859.045,45 oltre I.V.A., di cui Euro 4.775.432,11 per lavori a corpo, Euro 32.638,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 50.974,48 per corrispettivo della progettazione esecutiva;
- in data 06/05/2021, Rep. n. 18597, raccolta n. 11040, è stato stipulato il relativo contratto di appalto dal Notaio Lo Iacono di Vasto, dell'importo di € 4.859.045,45
- in data 19/05/2023 la ditta ha richiesto al Tribunale di Venezia di essere ammessa ai benefici della procedura di concordato preventivo con riserva, procedura iscritta al n. 98/2023 P.U. del Tribunale di Venezia;
- con provvedimento del 8/6/2023 il Tribunale di Venezia, proc. n 98/2023, ha autorizzato la sospensione dei contratti pendenti relativi al cantiere di che trattasi;
- con decreto del 20/7/2023 (Bando Italia) il Tribunale di Venezia ha disposto l'apertura della procedura competitiva ex art. 91 CCII per la vendita del Ramo Italia della Nuova Co.Ed.Mar. S.r.l., che ricomprende anche il contratto di appalto di che trattasi, determinando le statuzioni generali sul contenuto del contratto definitivo di cessione;
- con provvedimento del 8/9/2023 il Tribunale ha autorizzato la società Nuova Co.Ed.Mar. S.r.l. ad accettare la proposta di acquisto irrevocabile e a dare corso alla cessione del ramo di azienda in favor di La Fenice S.r.l., da perfezionarsi entro 30 giorni;
- con successivo provvedimento del 28/09/2023 il Tribunale di Venezia ha concesso una proroga alla sospensione del contratto di appalto di che trattasi per il periodo interinale intercorrente tra la data di deposito del piano ed il perfezionamento del contratto di cessione del ramo di azienda, al più, fino al termine di 30 giorni dalla data del decreto di apertura della procedura concordataria c.d. "piena";
- con nota del 15/12/2023, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 10737 del 15/12/2023 la ditta Fenice S.p.A. Società benefit ha comunicato che con atto stipulato in data 24 novembre 2023, rep. 71.577 dott. Giorgio Gottardo notaio in Padova, la ditta Nuova Co.Ed.Mar. S.r.l. ha ceduto alla stessa Fenice il proprio ramo d'azienda denominato "Ramo d'Azienda Italia", nel cui perimetro di beni e rapporti giuridici è compreso il contratto d'appalto dei lavori di che trattasi e che l'efficacia del contratto di cessione di ramo d'azienda comporta il subentro della stessa Fenice nel contratto d'appalto dei lavori di che trattasi ai sensi degli artt. 2558 c.c. e 120 D.Lgs. 36/2023;
- con successiva nota del 20/03/2024, acquisita al protocollo dell'Ente al n.2622 del 06/03/2024, la ditta Fenice S.p.A. Società Benefit ha comunicato che il contratto di cessione di azienda stipulato in data 24 novembre 2023 ha acquistato piena efficacia in forza dell'atto ricognitivo rep. 72.135 stipulato in data 18 marzo 2024 a rogito Notaio dott. Giorgio Gottardo di Padova;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 166 del 3/6/2024, di ratifica della deliberazione presidenziale n 19 del 28/5/2024, con la quale la stazione appaltante Arap ha preso atto del contratto di cessione del ramo d'azienda stipulato in data 24/11/2023 ed efficace a far data dal 20 marzo 2024, con il quale la ditta Nuova Co.Ed.Mar. S.r.l. ha ceduto in favore della ditta Fenice S.p.A. Società Benefit il "Ramo d'Azienda Italia", riguardante le attività e tutto quanto come descritto nell'atto di cessione, e comprensivo del contratto di appalto stipulato in data 06/05/2021, Rep. n. 18597, raccolta n. 11040, Notaio Lo Iacono di Vasto, relativo alla progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Deviazione del porto canale di Pescara. 1° Stralcio - Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento", CUP D24B16000260001, CIG 8404599E7D;

RILEVATO che:

- con nota pec prot. n. 4886 del 07/06/2024 il RUP ha richiesto alla ditta Fenice S.p.A. la documentazione obbligatoria necessaria per l'effettiva ripresa dei lavori, quali il Piano Operativo di sicurezza e la polizza CAR/RCT;
- con nota pec del 28/06/2024, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5615 del 01/07/2024, la ditta FENICE S.p.A. ha trasmesso parte della documentazione richiesta dal RUP, ad accezione della appendice alla polizza CAR e RCT n.501806925 e della dichiarazione obblighi per la tracciabilità dei flussi finanziari, con proposta di nuovo cronoprogramma, non dettagliato;
- con nota pec del 04/07/2024, acquisita al protocollo dell'Ente n pari data al n. 5801, la ditta FENICE S.p.A. ha trasmesso la dichiarazione di tracciabilità;
- con nota pec prot. n. 5836 del 05/07/2024 il RUP ha richiesto alla direzione marittima la disponibilità dei locali per effettuare una riunione operativa preliminare alla ripresa dei lavori;
- in data 16/07/2024 si è tenuta la riunione operativa nel corso della quale, alla presenza della Direzione Marittima di Pescara e dei responsabili dell'Autorità di Sistema Portuale di Ancona, il direttore tecnico di cantiere indicato dall'Impresa ha illustrato la proposta di nuovo cronoprogramma dei lavori e, a seguito delle osservazioni formulate dalle Autorità presenti, si è riservato di modificare ed integrare la documentazione e fornire, a breve, idonea documentazione giustificativa della l'effettiva disponibilità dei mezzi navali, essendo risultato che il mezzo navale da noleggiare già impegnato almeno fino a novembre in altro cantiere presso il porto di Ancona ed appaltato dell'AdSP e, pertanto, certamente non disponibile per il mese di settembre a Pescara;
- con nota pec prot. n. 6735 del 06/08/2024 il RUP ed il DL, constatata la negligenza dell'impresa nell'invio della documentazione giustificativa della disponibilità dei mezzi e di quella obbligatoria per la effettiva ripresa dei lavori, hanno ordinato all'impresa Fenice S.p.A. la ripresa dei lavori entro e non oltre il giorno 26/08/2024;
- con nota pec del 26/08/2024, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 7100, la ditta Fenice S.p.A. comunicava di non poter riprendere le opere appaltate, lamentando difficoltà nella disponibilità di natanti e l'incremento dei prezzi da costruzione, richiedendo la rinegoziazione del contratto o, in alternativa, la risoluzione del contratto senza danni;
- con successiva nota pec prot. n. 7528 del 09/09/2024 il DL, constatato il perdurare dell'abbandono del cantiere e ritenute le argomentazioni della ditta in alcun modo condivisibili, ha ordinato la ripresa dei lavori entro 15 giorni, con preavviso di avvio del procedimento di risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto nel contratto di appalto in caso di accertata inadempienza;
- con determinazione del D.G. n. 333 del 16/09/2024, in conseguenza del prolungato ed ingiustificato ritardo dell'impresa nella ripresa effettiva dei lavori, è stato adottato il provvedimento di decadenza dell'anticipazione e di escusione della polizza a garanzia dell'anticipazione non recuperata dal momento che l'esecuzione della prestazione non procedeva secondo i tempi contrattuali per ritardi imputabili solo all'impresa stessa;
- con nota pec prot. n. 7792 del 16/09/2024 il RUP ha comunicato l'adozione del provvedimento di revoca dell'anticipazione e richiesto l'escusione della polizza a garanzia dell'anticipazione non recuperata;
- con nota pec del 17/09/2024, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 7853 del 18/09/2024, la ditta Fenice S.p.A. ha, tra l'altro, comunicato "formalmente" che i lavori sarebbero stati ripresi nel termine indicato dal DL (24/09/2024);
- con nota pec prot. n. 7971 del 20/09/2024 il RUP, a riscontro della nota della ditta Fenice S.p.A. del 18/09/2024, ha fornito i richiesti chiarimenti e ricordato nuovamente

all'impresa di inviare la documentazione obbligatoria mancante e propedeutica per l'effettiva ripresa lavori entro la data dalla stessa impresa indicata per la ripresa;

- con nota pec del 24/09/2024, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 8065 del 25/09/2024, la ditta Fenice S.p.A. ha comunicato all'Arap ed alla Società Generali che non ricorrono, allo stato, le condizioni per il recupero dell'anticipazioni ai sensi dell'art. 35, comma 18 del codice appalti;
- con nota pec prot. n. 8204 del 27/09/2024 il direttore dei lavori ha convocato l'impresa Fenice S.p.A. per proceder, in contraddittorio, alla verifica di ottemperanza all'ordine di servizio prot. n. 7528/2024;
- in data 02/10/2024 il Direttore dei lavori, con l'assistenza di due testimoni (colleghi), ha constatato il perdurare dello stato di abbandono del cantiere e la mancata effettiva ripresa dei lavori;
- entro la stessa data non risultano comunicate né la richiesta di concessione delle aree di prefabbricazione né l'ordinanza per l'accesso di mezzi navali al cantiere;
- con nota prot. n.8497 del 09/10/2024 il direttore dei lavori ha contestato alla ditta Fenice gli addebiti ex art. 108 D.Lgs. 50/2016 con invito a presentare controdeduzioni;
- con nota acquisita al prot. n .8687 del 16/10/2024 la ditta Fenice ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle contestazioni del direttore dei lavori;

EVIDENZIATO che, in ragione della complessità normativa degli elementi forniti dalla ditta Fenice nelle controdeduzioni e, in generale, per la gestione della mancata ripresa dei lavori, del recupero dell'anticipazione e dei relativi atti conseguenti, si ritiene necessario il supporto legale specialistico tenuto anche conto dell'importanza del contratto di appalto;

RITENUTO opportuno, considerata la complessità della procedura e nel rispetto del principio del risultato e l'accurata esecuzione del precedente contratto, fare ricorso alla deroga prevista dall'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 per assicurare la continuità nella gestione legale tra il procedimento di subentro nel contratto di appalto e la mancata ripresa dei lavori e pre-contenzioso;

VISTO il preventivo di spesa dell'avvocato Aldo Lucarelli, acquisita al protocollo dell'Ente al n.8784 del 17/10/2024 con la quale il professionista si è dichiarato disponibile ad eseguire servizi di assistenza legale stragiudiziale per gli aspetti legali nella gestione dei rapporti contrattuali e della mancata ripresa dei lavori da parte della ditta Fenice, presuntivamente fino a dicembre 2025, per l'importo complessivo di € 17.000,00 oltre € 2.550,00 per CPA ed € 4.301,00 per I.V.A.;

DATO ATTO che l'offerta, presentata come libero professionista, è completata con le seguenti dichiarazioni acquisite al protocollo dell'Ente al n. 8850 del 21/10/2024;

- dichiarazione di essere in possesso dei richiesti requisiti professionali e di idoneità tecnica e di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- dichiarazione di tracciabilità ed informativa trattamento dati;
- iscrizione albo gestori crisi di impresa;

RILEVATO che il prezzo offerto, confrontato con i compensi professionali per attività stragiudiziale disciplinati dal DM 55/2014, aggiornati al D.M. n. 147 del 13/08/2022, risulta inferiore e quindi può ritenersi congruo;

CONSIDERATO che, data la tipologia e l'importo dell'appalto, si può ritenere escluso un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTI:

- L'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, in base al quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltanti;
- L'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, con il criterio del minor prezzo di cui al successivo comma 4 del citato articolo di legge;

CONSTATATO che, sulla base delle dichiarazioni rese con l'offerta l'operatore selezionato risulta in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al d.lgs. n. 36/2023 e di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, trattandosi di professionista specializzato nell'ambito delle procedure della Crisi di Impresa ed Insolvenza di cui al D.Lgs. n. 15/2019;

RITENUTO, in qualità di responsabile del Servizio Lavori DL01, competente alla valutazione delle offerte ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs.n.36/2023, di proporre l'affidamento della consulenza al suddetto professionista per l'importo di € 17.000,00 oltre CPA ed I.V.A.;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 23.851,00, comprensivo di CPA, oltre I.V.A., può essere imputata al quadro economico del progetto Masterplan Abruzzo PSRA/07 "Deviazione porto canale di Pescara - Completamento opere di protezione - Pennello di foce e scogliera di radicamento" - CUP D24B16000260001, dell'importo complessivo di € 15.000.000,00, interamente finanziato dalla Regione Abruzzo con i fondi di cui alla delibera CIPE n. 26/2016, trattandosi di spesa per consulenza legale ammissibile in base al punto 2.4 del Manuale delle spese ammissibili;

DATO ATTO che:

- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs.n. 36/2023, che:

- il fine che il contratto intende perseguire la consulenza legale fino alla cessione definitiva del contratto di appalto di che trattasi, in conseguenza della cessione del ramo di azienda Ramo Italia previsto nella procedura di concordato preventivo n. 98/2023 P.U. instaurata presso il Tribunale di Venezia;
- l'oggetto del contratto è la consulenza legale di supporto nelle valutazioni e nell'assunzione di decisioni riguardo alla mancata ripresa dei lavori, recupero anticipazione e gestione rapporti con Fenice;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza commerciale;

- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità amministrativa del presente atto;

VISTA l'istruttoria conclusa con esito favorevole dall'Ufficio con la presente relazione;

RITENUTO di provvedere in merito e per quanto di competenza, come riportato di seguito nel presente provvedimento;

VISTE le note del Direttore Generale prot. interno n. 176 del 23/02/2024 e n.458 del 7/6/2024 relative ai pareri;

DATO ATTO che, che per la presente proposta è richiesto il parere favorevole, per quanto di competenza, del responsabile del Dipartimento Programmazione Finanziaria in ordine alla sostenibilità economico-finanziaria del presente atto;

DATO ATTO che per la presente proposta è richiesto il parere favorevole, per quanto di competenza, del responsabile del Dipartimento Contabilità e Bilancio in ordine alla sostenibilità economico-contabile del presente atto;

DATO ATTO che per la presente proposta è richiesto altresì il parere favorevole, per quanto di competenza, del responsabile del Dipartimento Lavori & Manutenzioni, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 120 del 11/09/2020 e s.m.i.;

RITENUTO di dover provvedere in proposito e per quanto di competenza, come riportato di seguito nel presente provvedimento;

PROPONE DI DETERMINARE

Al Direttore Generale:

1. **di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata e trascritta;
2. **di affidare** all'avvocato Aldo Lucarelli, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione dei servizi di assistenza legale stragiudiziale, presuntivamente fino a dicembre 2025, per gli aspetti legali nella gestione dei rapporti contrattuali e della mancata ripresa dei lavori da parte della ditta Fenice S.p.A. Società Benefit subentrata nel contratto di appalto dei lavori di "Deviazione del porto canale di Pescara. 1° Stralcio - Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento" sottoscritto in data 06/05/2021, Rep. n. 18597, per l'importo omnicomprensivo di € 17.000,00 oltre CPA ed IVA se dovuta, coe da offerta acquisita al protocollo dell'Ente al n.8784 del 17/10/2024;
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, il possesso dei requisiti è stato dichiarato dall'operatore economico e, pertanto, ai sensi dell'art. 17, co. 5, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), l'aggiudicazione è efficace;
4. **di dare atto** che qualora, anche a seguito di sorteggio, dovessero risultare in sede di successiva verifica dichiarazioni rese dall'aggiudicatario non rispondenti al vero o non conformi alle risultanze delle certificazioni acquisite d'ufficio o in caso di esito negativo di regolarità contributiva ed assistenziale, l'aggiudicatario decade dai benefici e si procederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed alla risoluzione del contratto;
5. **di stabilire** per l'affidamento di che trattasi le seguenti condizioni essenziali contrattuali:

- le condizioni per l'esecuzione del servizio e le tempistiche sono quelle indicate nella richiesta di offerta e nell'offerta allegata;
 - le condizioni per l'esecuzione del servizio e le tempistiche sono quelle indicate nella richiesta di offerta e nell'offerta allegata;
 - tempi di esecuzione: per tutta la gestione della fase di mancata ripresa e dei rapporti con Fenice e presuntivamente fino al 31/12/2025;
 - il corrispettivo è da intendersi a corpo, ed il pagamento avverrà con le seguenti modalità:
 - o Primo acconto del 30%: alla data di sottoscrizione del contratto;
 - o Secondo acconto del 50%: a conclusione della fase di subentro del cessionario;
 - o Saldo del 20%: a conclusione del periodo di incarico, salvo proroghe.
 - per gli inadempimenti accertati dal responsabile del procedimento è stabilità una penale nella misura dello 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale;
 - la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente nell'invio di copia del presente atto all'operatore economico incaricato e restituzione debitamente sottoscritta per accettazione integrale di tutte le condizioni stabilite;
6. **di dare atto** che la relativa spesa di € 23.851,00 è impegnata nel quadro economico del progetto Masterplan Abruzzo PSRA/07 “*Deviazione porto canale di Pescara - Completamento opere di protezione - Pennello di foce e scogliera di radicamento*” - CUP D24B16000260001, che presenta sufficiente disponibilità, interamente finanziato dalla Regione Abruzzo con i fondi di cui alla delibera CIPE n. 26/2016, trattandosi di spesa per consulenza legale ammissibile in base al punto 2.4 del Manuale delle spese ammissibili;
7. **di trasmettere** il provvedimento di approvazione della presente proposta al Servizio proponente, anche al fine della relativa notifica ai Soggetti ed altri Uffici interessati, per quanto di rispettiva competenza;
8. **di disporre**, ai fini della trasparenza, che il provvedimento di approvazione venga pubblicato sul sito dell'ente, ai sensi degli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 e, norma dell'art. 50, comma 9 del d.lgs. n. 36/2023, venga pubblicato l'avviso sui risultati della procedura di affidamento di che trattasi;

Allegati:

- preventivo acquisito al prot. n. 8784 del 17/10/2024.

Il Proponente
Il Responsabile del Servizio Lavori
DL 1 e R.U.P.
Ing. Tommaso Impicciatore

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed il visto di regolarità amministrativa del presente atto:

Responsabile Dipartimento Lavori & Manutenzioni
Ing. Giuseppe Nicola Bernabeo
(f.to digitalmente)

Si esprime parere favorevole in ordine alla sostenibilità economico contabile del presente atto:

Responsabile DC-Dipartimento
Contabilità e Bilancio
Dott. Antonio Della Croce
(f.to digitalmente)

Si esprime parere favorevole in ordine alla sostenibilità economico finanziaria del presente atto:

Responsabile DF-Dipartimento
Programmazione Finanza
Rag. Cristian La Civita
(f.to digitalmente)